



EUROPA CREATIVA (2014-2020)

Sottoprogramma Cultura

Invito a formulare proposte

[**EAC/S16/2013 : Progetti di cooperazione europea**](#)

[**EAC/S18/2013: Reti europee**](#)

[**EAC/S17/2013 : Piattaforme europee**](#)

[**EAC/S19/2013 : Progetti di traduzione letteraria**](#)

Attuazione dei progetti del sottoprogramma Cultura: progetti di cooperazione europea; progetti di piattaforme europee; progetti di reti europee e progetti di traduzione letteraria.

AVVERTENZA:

Il presente invito a formulare proposte è subordinato:

- all'adozione definitiva del regolamento che istituisce il programma "Europa creativa" (2014-2020), di seguito denominato "il programma", da parte dell'autorità legislativa senza modifiche significative;
- a un parere positivo o all'assenza di obiezioni del comitato creato dal regolamento che istituisce il programma "Europa creativa";
- alla disponibilità degli stanziamenti previsti nel progetto di bilancio per il 2014 dopo l'adozione del bilancio per il 2014 da parte dell'autorità di bilancio o degli stanziamenti previsti nel sistema dei dodicesimi provvisori.

Il programma costituisce la base giuridica del presente invito a formulare proposte.

Introduzione

Il presente invito si basa sul regolamento n. XX del Parlamento europeo e del Consiglio, del GG/MM/20XX, che istituisce il programma "Europa creativa" (2014-2020), di seguito denominato "il regolamento", in particolare sugli articoli 12 e 13, capitolo III, del medesimo regolamento, concernenti l'attuazione del sottoprogramma Cultura¹.

Il presente invito riguarda i progetti che saranno attuati nell'ambito del sottoprogramma Cultura. Le condizioni specifiche del presente invito a formulare proposte si trovano nelle guide dei seguenti progetti: progetti di cooperazione europea, progetti di piattaforme europee, progetti di reti europee e progetti di traduzione letteraria, pubblicate sul sito web Europa (cfr. il punto VI). **Tali guide costituiscono parte integrante dell'invito.**

¹ Regolamento n. XX del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il programma "Europa creativa", pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il GG/MM/20AA (GU XX/pag. X).

Priorità del sottoprogramma Cultura

Le priorità del sottoprogramma Cultura sono: il rafforzamento della capacità dei settori culturali e creativi di operare a livello transnazionale e internazionale e la promozione della circolazione e della mobilità transnazionale. Per realizzare le priorità definite nel regolamento, il sottoprogramma Cultura fornirà sostegno, in particolare:

- (a) ai progetti di cooperazione transnazionale che riuniscono organizzazioni culturali e creative di vari paesi nello svolgimento di attività settoriali o transettoriali;
- (b) alle attività delle reti europee di organizzazioni culturali e creative di vari paesi;
- (c) alle attività delle organizzazioni a vocazione europea, che promuovono lo sviluppo di nuovi talenti nonché la mobilità transnazionale di operatori culturali e creativi e la circolazione delle opere e che sono dotate del potenziale necessario per esercitare un'ampia influenza nei settori culturali e creativi e produrre risultati duraturi;
- (d) alla traduzione in ambito letterario e all'ulteriore promozione delle opere letterarie tradotte.

II. Condizioni generali di partecipazione

Le condizioni generali di partecipazione ai progetti del sottoprogramma Cultura sono riportate in questa sezione, mentre le condizioni specifiche di ciascun progetto figurano nella sezione III. Tutte le condizioni sono state redatte in conformità al regolamento.

Paesi ammissibili

Sono ammissibili le candidature presentate da persone giuridiche stabilite in uno dei seguenti paesi, purché siano soddisfatte tutte le condizioni di cui all'articolo 8 del regolamento e la Commissione abbia avviato negoziati con il paese interessato:

1. gli Stati membri dell'Unione Europea (di seguito l'"UE") e i paesi e territori d'oltremare ammessi a partecipare al programma ai sensi dell'articolo 58 della decisione 2001/822/CE del Consiglio²;
2. i paesi aderenti e i paesi candidati effettivi e potenziali che beneficiano di una strategia di preadesione, conformemente ai principi generali e alle condizioni generali per la partecipazione di tali paesi ai programmi dell'Unione istituiti a norma dei rispettivi accordi quadro, di decisioni dei consigli di associazione o di accordi analoghi;
3. i paesi EFTA membri dell'accordo SEE, a norma delle disposizioni dell'accordo SEE;
4. la Confederazione svizzera, in forza di un accordo bilaterale da concludere con tale paese;
5. i paesi interessati dalla politica europea di vicinato, secondo le procedure definite con tali paesi in base agli accordi quadro che ne prevedono la partecipazione ai programmi dell'UE.

L'Agenzia può selezionare proposte provenienti da candidati stabiliti in paesi terzi purché, alla data della decisione di aggiudicazione, siano stati sottoscritti accordi che definiscano le modalità di partecipazione di tali paesi al programma istituito dal suddetto regolamento.

Candidati ammissibili

La partecipazione ai progetti è aperta agli operatori culturali e creativi attivi nei settori culturali e creativi di cui all'articolo 2 del regolamento, che siano stabiliti in uno dei paesi partecipanti al sottoprogramma Cultura.

La partecipazione ai progetti è aperta agli operatori culturali che, alla scadenza fissata per la presentazione delle candidature, hanno una personalità giuridica da almeno 2 anni e sono in grado di dimostrare il loro stato di persona giuridica. Le persone fisiche non possono presentare la domanda di sovvenzione.

Progetti ammissibili

Il sottoprogramma Cultura non sostiene progetti contenenti materiali a sfondo pornografico o che esaltino il razzismo o la violenza. Il sottoprogramma Cultura sostiene, in particolare, i progetti senza scopo di lucro.

I criteri specifici di ammissibilità di ciascun progetto sono indicati nella sezione III.

² Decisione 2001/822/CE del Consiglio, de 27 novembre 2001, relativa all'associazione dei paesi e territori d'oltremare alla Comunità europea ("Decisione sull'associazione d'oltremare") (GU L 314 del 30.11.2001, pag. 1).

Attività ammissibili

Le attività ammissibili devono essere finalizzate al conseguimento degli obiettivi e delle priorità del sottoprogramma Cultura.

Le attività devono essere attinenti ai settori culturali e creativi definiti all'articolo 2 del regolamento che abroga le decisioni n. 1718/2006/CE, n. 1855/2006/CE e n. 1041/2009/CE. Le attività afferenti esclusivamente al settore audiovisivo non sono ammissibili ai sensi del sottoprogramma Cultura. Tuttavia, possono essere ammesse iniziative nel settore audiovisivo, purché costituiscano elementi accessori di attività riguardanti settori culturali e creativi diversi dagli audiovisivi.

Criteri di esclusione

I candidati non devono trovarsi in una situazione che ne determini l'esclusione dalla partecipazione e/o dall'aggiudicazione ai sensi del regolamento finanziario applicabile al bilancio generale dell'Unione e alle sue modalità di applicazione³.

Criteri di selezione

I seguenti criteri si applicano a tutti i progetti, salvo altrimenti specificato ai sensi delle disposizioni seguenti. I candidati devono avere fonti di finanziamento stabili e sufficienti (capacità finanziaria) per mantenere in essere la loro attività durante tutto il periodo di svolgimento del progetto e per partecipare al suo finanziamento. Le organizzazioni candidate devono disporre delle competenze e delle qualifiche professionali richieste per portare a termine il progetto proposto (capacità operativa).

I candidati devono fornire una dichiarazione sull'onore, completa e firmata, attestante il loro stato di persona giuridica e la loro capacità finanziaria e operativa di portare a termine le attività proposte.

In aggiunta alla dichiarazione sull'onore, le organizzazioni candidate che chiedono una sovvenzione di ammontare superiore a 60 000 EUR devono trasmettere, unitamente alla propria candidatura, i documenti integrativi obbligatori descritti nelle rispettive guide.

Rapporto di audit

La domanda di sovvenzione deve essere accompagnata da un rapporto di audit esterno elaborato da un revisore esterno approvato se l'importo richiesto è pari o superiore a 750 000 EUR o se la candidatura riguarda un accordo quadro di partenariato. Tale rapporto deve certificare il bilancio degli ultimi due esercizi finanziari disponibili.

Questo obbligo non si applica agli enti pubblici e alle organizzazioni internazionali di diritto pubblico. Se stabilito dall'ordinatore competente sulla base di una sua analisi dei rischi di gestione, tale obbligo può non essere applicato nel caso degli istituti di istruzione e di formazione.

III. Condizioni specifiche di partecipazione

Il presente invito riguarda i progetti del sottoprogramma Cultura descritti di seguito.

1. EAC/S16/2013 - Progetti di cooperazione europea

I principali obiettivi del sostegno ai progetti di cooperazione culturale a livello transnazionale riguardano il rafforzamento della capacità dei settori culturali e creativi europei di operare sul piano transnazionale e internazionale, e la promozione della circolazione transnazionale delle opere culturali e creative e della mobilità transnazionale degli operatori culturali e creativi, con particolare riguardo per gli artisti. Le priorità in termini di rafforzamento della capacità dei settori culturali e creativi di operare a livello transnazionale sono le seguenti:

- supportare azioni che forniscano agli operatori culturali e creativi competenze, capacità e know-how adeguati a contribuire al rafforzamento dei settori culturali e creativi, anche promuovendo

³ Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (GU L 298 del 26.10.2012, pag.1).

l'adattamento alle tecnologie digitali, collaudando approcci innovativi per lo sviluppo del pubblico e sperimentando nuovi modelli imprenditoriali e gestionali;

- sostenere azioni che consentano agli operatori culturali e creativi di collaborare a livello internazionale e di internazionalizzare le loro carriere e attività, nell'Unione europea e non solo, ove possibile mediante strategie di lungo termine;
- fornire sostegno per rafforzare le organizzazioni culturali e creative in Europa e la collaborazione in rete a livello internazionale, al fine di facilitare l'accesso alle opportunità professionali.

Le priorità ai fini della promozione della circolazione e della mobilità transnazionali sono le seguenti:

- sostenere attività culturali di respiro internazionale quali mostre, scambi e festival;
- supportare la circolazione della letteratura europea onde garantire la più ampia accessibilità possibile;
- sostenere lo sviluppo del pubblico come strumento per stimolare interesse nei confronti delle opere culturali e creative europee, oltre che verso il patrimonio culturale tangibile e intangibile, nonché per migliorare l'accesso a tale patrimonio. Scopo degli interventi di sviluppo del pubblico è aiutare gli artisti/operatori culturali europei e le loro opere a raggiungere un pubblico il più possibile ampio in Europa ed estendere l'accesso alle opere culturali da parte dei gruppi sottorappresentati. Tali interventi si prefiggono inoltre l'obiettivo di aiutare le organizzazioni culturali ad adeguarsi alla necessità di rapportarsi con il pubblico in maniera nuova e innovativa, sia per mantenere il pubblico esistente che per acquisire nuovo pubblico, ma anche per diversificare il pubblico, raggiungendo gli attuali "non pubblici", e per migliorare l'esperienza del pubblico attuale e di quello futuro, intensificando il rapporto instaurato.

Questa misura vanta un approccio flessibile e interdisciplinare. I progetti possono focalizzarsi su una o più priorità, in corrispondenza di uno o più punti della catena di valore in uno o più settori culturali e creativi.

Criteri di ammissibilità

Candidati ammissibili: cfr. la sezione II – Condizioni generali di partecipazione – Candidati ammissibili.

Progetti ammissibili: a seconda della portata, dei bisogni, della natura, degli obiettivi e delle priorità del progetto, i candidati dovranno decidere se presentare una proposta per la categoria 1 – Progetti di cooperazione su piccola scala o per la categoria 2 – Progetti di cooperazione su ampia scala.

Categoria 1 – Progetti di cooperazione su piccola scala

Questa categoria di progetti:

- prevede la presenza di un responsabile del progetto e di almeno altri due partner stabiliti in almeno tre diversi paesi che partecipano al programma "Europa creativa"– sottoprogramma Cultura. Il responsabile del progetto o uno dei partner deve essere stabilito in un paese di cui alle categorie 1, 3 o 4 dei paesi ammissibili;
- è soggetta a una candidatura che richieda al massimo 200 000 EUR, pari a non più del 60% del bilancio ammissibile.

Categoria 2 – Progetti di cooperazione su ampia scala

Questa categoria di progetti:

- prevede la presenza di un responsabile del progetto e di almeno altri cinque partner stabiliti in almeno sei diversi paesi che partecipano al programma "Europa creativa"– sottoprogramma Cultura. Il responsabile del progetto o uno dei partner deve essere stabilito in un paese di cui alle categorie 1, 3 o 4 dei paesi ammissibili;
- è soggetta a una candidatura che richieda al massimo 2 milioni di EUR, pari a non più del 50% del bilancio ammissibile.

Per entrambe le categorie di progetti, la durata massima (periodo di ammissibilità) è 48 mesi.

Attività ammissibili: cfr. la sezione II – Condizioni generali di partecipazione – Attività ammissibili.

Criteri di aggiudicazione

I candidati ammissibili saranno valutati in base ai seguenti criteri:

1. Rilevanza (35)

Tale criterio valuta il modo in cui il progetto contribuirà a consolidare la professionalizzazione del settore e la sua capacità di operare a livello transnazionale, a promuovere la circolazione transnazionale delle opere culturali e creative e la mobilità degli artisti, e a migliorare l'accesso alle opere culturali e creative.

2. Qualità del contenuto e delle attività (25)

Questo criterio valuta in che modo il progetto sarà attuato nella pratica (qualità delle attività e degli apporti previsti, esperienza del personale incaricato della realizzazione dei progetti e accordi di lavoro), con particolare riguardo per le modalità che consentono a tali iniziative di contribuire all'effettiva attivazione di una strategia di sviluppo del pubblico.

3. Comunicazione e divulgazione (20)

Tale criterio valuta l'approccio del progetto alla comunicazione delle sue attività e dei risultati, nonché alla condivisione delle conoscenze e delle esperienze con il settore e al di là delle frontiere. Lo scopo è ottimizzare l'impatto dei risultati del progetto rendendoli disponibili su un territorio il più possibile ampio a livello locale, regionale, nazionale ed europeo, affinché possano essere fruiti anche da persone non direttamente coinvolte nel progetto e produrre un impatto non limitatamente circoscritto alla durata del progetto.

4. Qualità del partenariato (20)

Tale criterio valuta in che misura l'organizzazione e il coordinamento generali del progetto garantiranno l'attuazione effettiva delle attività e contribuiranno alla loro sostenibilità.

2 EAC/S18/2013 - Reti europee

Questa misura offre sovvenzioni per azioni alle reti europee attive nei settori culturali e creativi. Si tratta di gruppi strutturati di organizzazioni che rappresentano i settori culturali e creativi, il cui obiettivo è rafforzare la capacità di tali settori di operare a livello transnazionale e internazionale e di adattarsi ai cambiamenti allo scopo di raggiungere gli obiettivi generali di facilitare e stimolare la diversità culturale e linguistica oltre che di rafforzare la competitività di tali settori, anche attraverso interventi di promozione dell'innovazione.

Poiché il sostegno alle reti europee dovrà avere un effetto strutturante sugli operatori dei settori culturali e creativi, gli aiuti saranno concessi a un numero limitato di reti ad ampia copertura in un ventaglio equilibrato di settori. Saranno apprezzate, ove possibile, maggiori sinergie tra le reti esistenti, al fine di consolidarne la struttura organizzativa e finanziaria e di evitare duplicazioni di interventi.

Le priorità del programma, in riferimento alle quali si chiede specificamente ai candidati di strutturare la propria proposta, riguardano il rafforzamento della capacità del settore di operare a livello transnazionale, segnatamente:

- supportare azioni che forniscano agli operatori culturali e creativi competenze, capacità e know-how adeguati a contribuire al rafforzamento dei settori culturali e creativi, anche promuovendo l'adattamento alle tecnologie digitali, collaudando approcci innovativi per lo sviluppo del pubblico e sperimentando nuovi modelli imprenditoriali e gestionali;
- sostenere azioni che consentano agli operatori culturali e creativi di collaborare a livello internazionale e di internazionalizzare le loro carriere e attività nell'Unione europea e non solo, ove possibile mediante strategie di lungo termine;
- fornire sostegno per rafforzare le organizzazioni culturali e creative in Europa e la collaborazione in rete a livello internazionale, al fine di facilitare l'accesso alle opportunità professionali.

Criteri di ammissibilità

Candidati ammissibili: reti europee che soddisfano il criterio di ammissibilità di cui alla sezione II Condizioni generali di partecipazione – Candidati ammissibili.

Le reti europee che operano esclusivamente nei settori audiovisivi e/o che svolgono attività già interessate dal sottoprogramma MEDIA non sono ammissibili, poiché i bisogni in termini di rafforzamento delle capacità identificati per il settore audiovisivo sono già oggetto di interventi di aiuto diversi nell'ambito del sottoprogramma MEDIA. Sono, tuttavia, ammesse le reti europee costituite prevalentemente da soggetti appartenenti ai settori non audiovisivi e, in misura limitata, al settore audiovisivo.

Le reti europee composte da almeno 15 organizzazioni (non persone fisiche) stabilite in almeno 10 paesi che partecipano al programma. Almeno 5 di tali organizzazioni devono essere stabilite in 5 diversi paesi di cui alle categorie 1, 3 o 4 dei paesi ammissibili.

Le reti europee che, alla scadenza fissata per la presentazione delle candidature, hanno una personalità giuridica da almeno 2 anni e sono in grado di dimostrare il loro stato di persona giuridica. Nel caso di una rete costituita di recente come consorzio o in seguito a una fusione tra reti esistenti, tale criterio dovrà essere soddisfatto da ciascuna rete partecipante al soggetto così costituito.

Progetti ammissibili:

- La candidatura per l'accordo quadro di partenariato deve contenere un piano d'azione che interessi l'intera durata dell'accordo.
- I progetti interessati dall'accordo quadro di partenariato devono includere anche una descrizione completa delle attività da svolgere nel corso del primo anno. Per i due anni successivi, i candidati selezionati nell'ambito di un accordo quadro di partenariato saranno invitati a presentare una descrizione completa delle attività per ciascun anno specifico.
- Le sovvenzioni annuali specifiche aggiudicate ai sensi dell'accordo quadro di partenariato non devono superare l'importo di 250 000 EUR. La sovvenzione richiesta non può essere superiore all'80% del bilancio annuale ammissibile.

Attività ammissibili: cfr. la sezione II – Condizioni generali di partecipazione – Attività ammissibili.

Criteri di aggiudicazione

I candidati ammissibili saranno valutati in base ai seguenti criteri:

1. Rilevanza (30)

Tale criterio valuta il modo in cui le attività della rete contribuiranno a consolidare la professionalizzazione del settore e la sua capacità di operare a livello transnazionale, a promuovere la circolazione transnazionale delle opere culturali e creative e la mobilità degli artisti, e a migliorare l'accesso alle opere culturali e creative.

2. Qualità del contenuto e delle attività (25)

Questo criterio valuta in che modo il progetto sarà attuato nella pratica (qualità delle attività e degli apporti previsti, esperienza del personale incaricato della realizzazione dei progetti e metodologie di lavoro).

3. Comunicazione e divulgazione (15)

Tale criterio valuta l'approccio della rete alla comunicazione delle sue attività e dei suoi risultati, nonché alla condivisione delle conoscenze e delle esperienze con il settore anche a livello transfrontaliero. Lo scopo è ottimizzare l'impatto dei risultati del progetto rendendoli disponibili su un territorio il più possibile ampio a livello locale, regionale, nazionale ed europeo, perché possano essere fruiti anche dalle persone non direttamente coinvolte nel progetto e produrre un impatto non limitatamente circoscritto alla durata del progetto.

4. Qualità della rete europea (30)

Questo criterio valuta la copertura della rete e il modo in cui essa saprà garantire che le attività possano essere sostenibili e i risultati divulgati anche all'esterno della rete stessa.

3. EAC/S17/2013 - Piattaforme europee

Questa misura offre sostegno alle organizzazioni culturali e creative che si prefiggono i seguenti obiettivi:

- promuovere lo sviluppo dei talenti emergenti e stimolare la mobilità transnazionale degli operatori culturali e creativi e la circolazione delle opere, con il potenziale di esercitare un'ampia influenza nei settori culturali e creativi e di produrre risultati duraturi;
- contribuire ad accrescere il prestigio e la visibilità degli artisti e dei creatori fortemente impegnati in termini di programmazione europea attraverso attività di comunicazione e una strategia di marchio, compresa, se del caso, la creazione di un marchio di qualità europeo.

Per conseguire i suddetti obiettivi, i progetti delle piattaforme devono essere incentrati sulle seguenti attività prioritarie:

- promuovere la mobilità e la visibilità di creatori e artisti, in particolare i talenti emergenti e i soggetti privi di visibilità internazionale;
- stimolare una vera e propria programmazione europea delle attività culturali e artistiche, allo scopo di favorire l'accesso a opere culturali non nazionali ma europee, attraverso tournées, eventi, mostre e festival, ecc.
- attuare una strategia di comunicazione e di marchio, compreso, se del caso, lo sviluppo di un marchio di qualità europeo (o di un'attività di riconoscimento equivalente), che consenta di individuare e promuovere i membri delle piattaforme che abbiano dimostrato un impegno professionale forte e di elevata qualità verso il raggiungimento degli obiettivi delle piattaforme, in particolare, e degli obiettivi del programma "Europa creativa", in generale;
- contribuire allo sviluppo di un pubblico più numeroso attraverso un ampio ricorso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nonché ad approcci innovativi;
- dare visibilità ai valori e alle diverse culture europee, sensibilizzando in tal modo il pubblico verso l'Unione europea.

Poiché questa misura di sostegno intende favorire la massa critica e produrre un effetto strutturante, gli aiuti saranno concessi soltanto a un limitato numero di piattaforme, in modo da avere una copertura equilibrata di vari settori. L'intenzione, quindi, non è sostenere numerose piattaforme all'interno dello stesso settore. I valutatori terranno conto di tale aspetto nel processo di valutazione.

Un ente di coordinamento elaborerà i criteri specifici per settore per la piattaforma in questione, in base alle indicazioni fornite nel presente invito a formulare proposte. Il coordinatore provvederà affinché ciascun membro della piattaforma soddisfi l'insieme dei criteri fissati per tutta la durata dell'azione e sarà responsabile della selezione dei nuovi membri.

Criteri di ammissibilità

Candidati ammissibili: le piattaforme europee che soddisfano il criterio di ammissibilità di cui alla sezione II Condizioni generali di partecipazione – Candidati ammissibili.

Ai fini del presente invito a formulare proposte, la piattaforma è costituita da:

- l'ente di coordinamento;
- gli operatori culturali europei membri della piattaforma.

Piattaforma: alla data di presentazione della candidatura, per essere ammissibile la piattaforma deve essere costituita da un ente di coordinamento e da almeno 10 operatori culturali europei situati in almeno 10 paesi diversi che partecipano al programma. Almeno 5 di tali operatori devono essere stabiliti in paesi di cui alle categorie 1, 3 o 4 dei paesi ammissibili. Il numero degli operatori culturali potrebbe crescere nel corso del periodo di validità dell'accordo quadro di partenariato.

Ente di coordinamento: la piattaforma deve essere rappresentata da un soggetto giuridico legalmente costituito, l'ente di coordinamento, che deve essere dotato di personalità giuridica e avere la sede legale in uno dei paesi partecipanti.

L'ente di coordinamento deve essere adatto a rappresentare i membri della piattaforma in qualsiasi rapporto contrattuale che possa essere instaurato con l'Agenzia nel caso in cui la piattaforma sia selezionata. In quest'ottica, l'ente di coordinamento deve essere in grado di presentare tutte le informazioni pertinenti relative a ciascun membro della piattaforma che risultino necessarie per l'attuazione di azioni comuni.

L'ente di coordinamento sarà responsabile della selezione e del controllo dei membri della piattaforma oltre che della distribuzione delle sovvenzioni ai membri della piattaforma. A tal fine l'ente di coordinamento stabilirà un insieme di criteri che i membri della piattaforma dovranno soddisfare. Tali criteri saranno indicati nella candidatura e dovranno rispecchiare gli obiettivi e le priorità del progetto.

Membri della piattaforma: alla data della candidatura della piattaforma, gli operatori culturali europei definiti membri delle piattaforme devono già soddisfare l'insieme dei criteri indicati nella candidatura. Nei dodici mesi precedenti la presentazione della candidatura, i membri devono già aver assicurato la promozione per almeno il 30% ad artisti come definiti dall'ente di coordinamento.

Considerando che l'obiettivo principale del progetto è sostenere la promozione e la circolazione degli artisti emergenti, tale criterio deve essere rispettato per tutta la durata del progetto. L'ente di coordinamento è tenuto a controllare e garantire il rispetto della soglia del 30% di artisti emergenti.

I membri della piattaforma sono società, associazioni o organizzazioni il cui scopo sia dare visibilità ad artisti europei dei settori culturali e creativi diversi dagli audiovisivi e alle loro opere.

Alla scadenza fissata per la presentazione delle candidature, essi devono possedere una personalità giuridica da almeno 2 anni ed essere in grado di dimostrare il loro stato di persona giuridica.

Progetti ammissibili:

- La candidatura per un accordo quadro di partenariato deve comprendere un insieme specifico, misurabile e adeguato di criteri per la selezione/il controllo dei membri della piattaforma, oltre che un piano di lavoro per le attività della piattaforma, tra cui attività congiunte tra i membri della piattaforma, che dovranno essere attuate o facilitate dall'ente di coordinamento ed estendersi all'intera durata dell'accordo quadro di partenariato. L'insieme di criteri oltre che il piano di lavoro devono essere descritti in maniera completa e dettagliata nella proposta presentata.
- I progetti interessati dall'accordo quadro di partenariato devono includere anche una descrizione piena delle attività da svolgere nel corso del primo anno. Per i due anni successivi, i candidati selezionati nell'ambito di un accordo quadro di partenariato saranno invitati a presentare una descrizione completa delle attività per ciascun anno specifico.
- Le sovvenzioni specifiche attribuite in base all'accordo quadro di partenariato non devono superare l'importo di 500 000 EUR l'anno. La sovvenzione richiesta non può essere superiore all'80% del bilancio annuale ammissibile.

Attività ammissibili: per quanto concerne l'ente di coordinamento, le attività ammissibili riguardano:

- il coordinamento, il controllo, la promozione, la valutazione e la supervisione delle attività dei membri della piattaforma oltre che gli interventi finalizzati allo sviluppo sostenibile della piattaforma, tra cui, per esempio, la selezione di nuovi membri;
- l'ideazione e la realizzazione di una strategia di comunicazione e di marchio (tra cui, se del caso, la creazione di un marchio di qualità europeo);
- la fornitura di un sostegno economico a terzi (membri della piattaforma) in quanto responsabili della realizzazione di attività ammissibili.

In aggiunta, tra le attività ammissibili possono anche rientrare le attività di coordinamento e controllo guidate dall'ente di coordinamento per favorire le azioni congiunte tra i membri della piattaforma. Tali azioni congiunte devono riguardare, in particolare:

- la circolazione di creatori e artisti, soprattutto dei talenti emergenti, e delle loro opere tra i membri della piattaforma;
- le attività di collegamento in rete e di apprendimento tra pari tra responsabili culturali dei membri della piattaforma, al fine di conseguire gli obiettivi della piattaforma.

Per quanto concerne i membri della piattaforma, le attività ammissibili consistono nel:

- promuovere la mobilità di creatori e artisti, in particolare coloro che non hanno visibilità internazionale, sostenendo una forte programmazione europea;
- incrementare la promozione e la visibilità dei talenti emergenti di altri paesi europei;
- contribuire a sviluppare il pubblico;
- partecipare ad attività sostenibili di collaborazione in rete all'interno delle piattaforme;
- dare visibilità ai valori e alle diverse culture europee, sensibilizzando il pubblico nei confronti dell'Unione europea.

Criteri di aggiudicazione

I candidati ammissibili saranno valutati in base ai seguenti criteri:

1. Rilevanza (25)

Questo criterio valuta la rilevanza della piattaforma rispetto agli obiettivi e alle priorità della misura e, in particolare, l'adeguatezza dell'insieme dei criteri stabiliti dall'ente di coordinamento per garantire che i membri selezionati possano contribuire alla realizzazione degli obiettivi e delle priorità del progetto, che possiedano un elevato profilo culturale e che siano impegnati a promuovere la visibilità dei valori dell'UE. L'insieme dei criteri e la definizione di artisti e creatori emergenti saranno adeguati al settore in cui è attiva la piattaforma.

2. Qualità del contenuto e delle attività (20)

Questo criterio valuta in che modo il progetto sarà attuato nella pratica (qualità delle attività e degli apporti previsti, esperienza del personale incaricato della realizzazione del progetto), con particolare riguardo per le modalità che consentono a tali iniziative di contribuire all'effettiva attivazione di una strategia di sviluppo del pubblico.

3. Promozione, comunicazione e strategia di marchio (30)

Questo criterio valuta l'approccio adottato dalla piattaforma per promuovere e comunicare le attività dei membri. Lo scopo è anche ottimizzare gli effetti strutturanti del progetto, elaborando e attuando una strategia di marchio che permetta di identificare i membri della piattaforma come operatori culturali di elevata qualità, impegnati a promuovere i valori dell'UE e gli obiettivi del programma.

4. Qualità della piattaforma (25)

Tale criterio valuta in che misura l'organizzazione e il coordinamento generali del progetto contribuiranno a garantire l'attuazione effettiva delle attività.

4. EAC/S19/2013 - Progetti di traduzione letteraria

Il sostegno concesso ai progetti di traduzione letteraria si prefigge prevalentemente l'obiettivo di supportare la diversità culturale e linguistica nell'Unione e in altri paesi che partecipano al sottoprogramma Cultura e di promuovere la circolazione transnazionale delle opere letterarie di elevata qualità, oltre che di migliorare l'accesso a tali opere letterarie nell'UE e non solo, e di raggiungere nuovo pubblico.

Le priorità sono le seguenti:

- sostenere la circolazione della letteratura europea al fine di garantire la più ampia accessibilità possibile;
- sostenere la promozione della letteratura europea, tra cui l'uso appropriato delle tecnologie digitali al fine sia della distribuzione che della promozione delle opere;
- incoraggiare la traduzione e la promozione nel lungo termine di una letteratura europea di elevata qualità.

Una priorità ulteriore di questa misura di sostegno sarà elevare il profilo dei traduttori. A tal fine, in ogni opera tradotta l'editore dovrà includere una biografia del traduttore.

Criteri di ammissibilità

Candidati ammissibili: editori o case editrici stabiliti in uno dei paesi che partecipano al sottoprogramma Cultura e che sono attivi nel settore dell'editoria, purché alla scadenza fissata per la presentazione delle candidature possiedano una personalità giuridica da almeno 2 anni.

Progetti ammissibili: a seconda della durata, dei bisogni, della natura e degli obiettivi del progetto, i candidati dovranno scegliere di candidarsi nella categoria 1 o nella categoria 2 di seguito descritte:

Categoria 1 – Progetti biennali: Questa categoria di progetti deve:

- avere una durata massima di 2 anni (periodo di ammissibilità);
- essere oggetto di una candidatura che richieda al massimo 100 000 EUR, pari a non più del 50% del bilancio ammissibile;
- consistere nella traduzione e promozione (compresa la pubblicazione di una sintesi delle opere tradotte) di un pacchetto di 3-10 opere di narrativa ammissibili, da e verso le lingue ammissibili;
- essere fondata su una strategia per la traduzione, distribuzione e promozione delle opere di narrativa tradotte.

Categoria 2 – Accordi quadro di partenariato:

- la candidatura per l'accordo quadro di partenariato deve contenere un piano d'azione che interessi l'intera durata dell'accordo. Il piano d'azione deve essere fondato su una strategia di lungo termine per la traduzione, distribuzione e promozione del pacchetto di opere di narrativa tradotte.
- I progetti interessati dall'accordo quadro di partenariato devono consistere nella traduzione e promozione di un pacchetto di 5-10 opere di narrativa ammissibili all'anno, da e verso le lingue ammissibili. Per i due anni successivi, i candidati selezionati nell'ambito di un accordo quadro di partenariato saranno invitati a presentare ogni anno una proposta per la traduzione e la promozione di un pacchetto di 5-10 opere ammissibili.
- Le sovvenzioni annuali specifiche aggiudicate ai sensi dell'accordo quadro di partenariato a sostegno del progetto non devono superare l'importo di 100 000 EUR. La sovvenzione richiesta non può essere superiore al 50% del bilancio annuale ammissibile.

Lingue ammissibili: indipendentemente dalla categoria del sostegno finanziario per la quale possono candidarsi editori o case editrici, il progetto dovrà altresì essere conforme ai seguenti requisiti concernenti le lingue:

- la lingua d'origine e la lingua di destinazione devono essere "lingue ufficialmente riconosciute" dei paesi partecipanti al programma. Inoltre, la lingua d'origine o quella di destinazione deve essere ufficialmente riconosciuta in uno dei paesi di cui alle categorie 1, 3 o 4 dei paesi

- ammissibili. Sono “lingue ufficialmente riconosciute” le lingue definite dalla Costituzione o dalla legge fondamentale del paese in questione;
- sono ammesse anche le traduzioni dal latino e dal greco antico verso le lingue ufficialmente riconosciute di uno dei paesi di cui alle categorie 1, 3 o 4 dei paesi ammissibili;
 - la lingua di destinazione deve essere la lingua madre del traduttore (con la sola eccezione dei casi di lingue parlate meno frequentemente, se l'editore è in grado di fornire una spiegazione adeguata);
 - le traduzioni devono avere una dimensione transfrontaliera. Non è quindi contemplata la traduzione di opere letterarie nazionali da una lingua ufficiale di un paese a un'altra lingua ufficiale del medesimo paese.

Opere ammissibili: sono ammesse sia le opere in formato cartaceo che quelle in formato digitale (e-book), sempre che soddisfino gli altri criteri di ammissibilità.

- Le opere da tradurre e promuovere devono essere opere di narrativa di alto valore letterario, indipendentemente dal genere letterario, tra cui romanzi, racconti, opere teatrali, poesie, fumetti e letteratura per l'infanzia.

Non sono ammesse le opere che fanno parte di generi diversi dalla narrativa, tra cui: autobiografie o biografie o saggi privi di elementi narrativi; guide turistiche; opere che abbiano per argomento le scienze umane (storia, filosofia, economia, ecc.) e opere attinenti al settore scientifico (fisica, matematica, ecc.).

- Le opere di narrativa devono essere già state pubblicate.
- Le opere di narrativa originali devono essere scritte da autori che siano cittadini o residenti in uno dei paesi partecipanti al programma, a eccezione delle opere scritte in latino e in greco antico.
- Le opere di narrativa non devono essere state precedentemente tradotte nella lingua di arrivo, a meno che la nuova traduzione non risponda a una necessità chiaramente valutata. A tale proposito, i candidati devono rispettare un periodo di cinquant'anni dall'ultima traduzione, spiegare l'impatto atteso sui nuovi lettori e fornire una spiegazione convincente della necessità di una nuova traduzione nella lingua di arrivo specifica.

Attività ammissibili:

- traduzione e pubblicazione di opere di narrativa di alto valore letterario, indipendentemente dal genere letterario, tra cui romanzi, racconti, opere teatrali, poesie, fumetti e letteratura per l'infanzia;
- traduzione di estratti delle opere di narrativa tradotte per i cataloghi degli editori e delle case editrici, per contribuire a promuovere la vendita dei diritti, in Europa e non solo;
- eventi speciali e attività di marketing/distribuzione organizzati per la promozione delle opere di narrativa tradotte nell'UE e non solo, compresi gli strumenti di promozione digitale e la promozione di autori presso fiere del libro e festival letterari.

Sono incoraggiate le traduzioni da lingue meno diffuse in inglese, tedesco, francese e spagnolo (castigliano), poiché possono contribuire a una più ampia circolazione delle opere. Inoltre, sono incoraggiate la traduzione e la promozione degli autori che hanno vinto il premio europeo per la letteratura.

Criteri di aggiudicazione

I candidati ammissibili saranno valutati in base ai seguenti criteri:

1. Rilevanza (40)

Questo criterio valuta il modo in cui il progetto contribuirà alla circolazione transnazionale delle opere della letteratura europea e al miglioramento dell'accesso a tali opere.

2. Qualità del contenuto e delle attività (25)

Questo criterio valuta in che modo il progetto sarà attuato nella pratica (qualità delle opere da tradurre, esperienza del personale incaricato della realizzazione dei progetti e accordi di lavoro).

3. Promozione e comunicazione del pacchetto tradotto (25)

Questo criterio valuta l'approccio adottato dal progetto per promuovere le opere di narrativa tradotte in Europa e non solo.

4. Vincitori del premio europeo per la letteratura (10)

Un punto sarà automaticamente garantito a ciascun libro per il quale l'autore abbia vinto il premio europeo per la letteratura, fino a un massimo di 10 punti (dal momento che il numero massimo di opere presentate per pacchetto è 10). Nel caso delle candidature per accordi quadro di partenariato, per l'assegnazione dei punti automatici si terrà conto soltanto del numero di opere ammissibili proposte per il primo anno dell'accordo quadro di partenariato.

IV. Bilancio

Il sottoprogramma Cultura del programma "Europa creativa" dispone di un bilancio totale di 454,8 milioni di EUR⁴ per il periodo 2014-2020. Gli stanziamenti complessivi per il 2014 per il presente invito ammontano a circa 48 375 537 EUR.

L'Agenzia si riserva il diritto di non distribuire tutti i fondi disponibili.

Su proposta della Commissione, la ripartizione annuale del bilancio per progetto (in linea con le approssimazioni indicate di seguito) è approvata dal comitato del programma.

Bilancio previsto per il 2014 per i seguenti progetti:

Progetti di cooperazione europea	38 000 000 EUR
Reti europee	3 400 000 EUR
Piattaforme europee	3 400 000 EUR
Progetti di traduzione letteraria	3 575 537 EUR

V. Termine per la presentazione delle candidature:

	<u>Termine di presentazione</u>
Progetti di cooperazione europea	Primo mercoledì di marzo 2014
Reti europee	Terzo mercoledì di marzo 2014
Piattaforme europee	Terzo mercoledì di marzo 2014
Progetti di traduzione letteraria	Secondo mercoledì di marzo 2014

Se il termine per la presentazione cade in un giorno festivo nel paese del candidato, non sarà accordata alcuna estensione. I candidati devono tener conto di tale circostanza nella pianificazione della loro candidatura.

La procedura di presentazione e l'indirizzo a cui deve essere inviato il pacchetto della proposta sono indicati nelle rispettive guide sui siti web menzionati nella sezione VI.

⁴ UE 28.

VI. Ulteriori informazioni

Le condizioni dettagliate per la candidatura figurano nelle guide specifiche di ciascun progetto, disponibili sui seguenti siti web:

Direzione generale dell'Istruzione e della cultura

http://ec.europa.eu/culture/index_en.htm

Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura

http://eacea.ec.europa.eu/culture/index_en.htm